



**martedì 17 gennaio 2023 ore 20.30** Sala Tartini

Tartini Piano Masters

**Andrej Shaklev** – pianoforte

*Musiche di F. J. Haydn, F. Chopin, M. Ravel*

**mercoledì 25 gennaio 2023 ore 20.30** Sala Tartini

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

**Aida Turganbayeva** – voce

**Andrea Furlan** – pianoforte

*Musiche di S. Rachmaninov, A. Kunanbaiuly, L. Khamidi, G. Rossini, J. T. Pérez, F. Obradors, F. M. Torroba*

**martedì 31 gennaio 2023 ore 20.30** Sala Tartini

**Martina Frezzotti** – pianoforte

*Musiche di M. Ravel, F. Liszt, P. I. Čajkovskij, S. Prokof'ev*

**martedì 7 febbraio 2023 ore 20.30** Sala Tartini

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

duo pianistico

**Branka Drakul**

**Tamara Pečenica**

*Musiche di S. Rachmaninov, D. Shostakovich, C. Saint-Saens, D. Milhaud*

**martedì 21 febbraio 2023 ore 20.30** Sala Tartini

**GIUSEPPE TARTINI E LA “SCUOLA DELLE NAZIONI”**

A cura del Centro Studi tartiniani ‘Bruno e Michèle Polli’

**L’ASTRÉE**

**Francesco D’Orazio** – violino, **Rebeca Ferri** – violoncello

**Giorgio Tabacco** – clavicembalo

*Musiche di G. Tartini, P. Nardini, P. La Housaye*

**mercoledì 22 febbraio 2023 ore 20.30** Sala Tartini**GIUSEPPE TARTINI E LA SUA EREDITÀ**

A cura del Centro Studi tartiniani 'Bruno e Michèle Polli'

**ENSEMBLE AURORA****Enrico Gatti** – violino I, **PIETRO Battistoni** – violino II**Cristiano Delpriori** – viola, **Cristina Vidoni** – violoncello**Francesco D'Orazio** – violino*Musiche di G. Tartini, R. Sirmen, M. Lombardini Sirmen, P. Nardini***giovedì 23 febbraio 2023 ore 20.30** Sala Tartini**MUSICA NELLA CATTEDRALE DI CAPODISTRIA  
FRA SEICENTO E SETTECENTO**

A cura del Centro Studi tartiniani 'Bruno e Michèle Polli'

**ENSEMBLE MUSICA CUBICULARIS****Tanja Vogrin** – soprano, **Kamila Mazalová** – mezzo-soprano**Matthew Baker** – basso, **Mojca Gal, Ajda Porenta** – violini**Domen Marinčič** – bass di viola – violoncello, **Tomaž Sevšek** – organo*Musiche di A. Tarsia, anonimo, F. A. Bonporti***mercoledì 1 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini**UN LUSTRO DI AFFINITÀ ELETTIVE E FAMILIARI (1854-1859)**Concerto per il centodecimo anniversario  
dell'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi**Irene Russo** – pianoforte*Musiche di C. Wieck Schumann, J. Brahms, R. Wagner, F. Liszt***mercoledì 8 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini**400 ANNI DI TRADIZIONE MUSICALE DELLA TASTIERA SPAGNOLA  
ATTRAVERSO IL SUO REPERTORIO E L'ARTE  
DELL'IMPROVVISAZIONE SPAGNOLA****Jorge García Martín** – organo*Musiche di J. del Encina, F. Correa de Arauxo, J. Cabanilles, J. Lidón, F. M. López***lunedì 13 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini**I VENTI DELL'EST**

In collaborazione con Associazione Chamber Music - Trieste

**Ghenadie Rotari** – fisarmonica**Ilya Gringolts** – violino*Musiche di A. Schnittke, V. Silvestrov, A. Korsun, G. Ligeti, B. Bartók***mercoledì 15 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini**Mirjam Schröder** – arpa

Programma da definire

**giovedì 23 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

**Pi Duo****Francesco Neri** – percussioni**Nikita Poretti** – pianoforte*Musiche di E. Séjourné, M. Firmi, M. Glentworth, G. Gershwin, C. M. Zoltan,  
A. e N. Gerassimez***martedì 28 marzo 2023 ore 20.30** Sala Tartini

Tartini Piano Masters

**Mattia Gropello** – pianoforte*Musiche di Bach-Busoni, C. Debussy, S. V. Rachmaninov, J. Brahms, F. Liszt*



**Andrej Shaklev** – pianoforte

**Franz Joseph Haydn**

1732 – 1809

**Sonata in mi min. n. 53 hob. XIV/34**

*presto*

*adagio*

*vivace molto*

**Fryderyk Chopin**

1810 – 1849

**Notturmo op. 55, n. 2**

**Sonata n. 3, op. 58**

*allegro maestoso*

*scherzo: molto vivace*

*largo*

*finale: presto non tanto – agitato*

**Studio in la min. op. 25, n. 11**

**Maurice Rave**

1875 – 1937

**La Valse**

**Andrej Shaklev** è nato nel 1997 a Shtip, in Macedonia. Nel 2016 ha conseguito il Diploma di maturità presso la Scuola di Musica del DMUC “Sergei Mihaylov” della sua città, sotto la guida della prof.ssa Marija Maksimova.

Superato l'esame di ammissione al Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste, dal 2016 è allievo della prof.ssa Teresa Trevisan. Nell'anno accademico 2018-2019 è stato accettato quale studente in mobilità Erasmus al Mozarteum di Salisburgo nella classe del Maestro Klaus Kaufmann. Dopo aver conseguito brillantemente il Bachelor al Conservatorio Tartini nell'anno accademico 2019-

2020, è stato accolto quale studente Erasmus presso l'Universitat fur Music und darstellende Kunst di Vienna, dove ha frequentato il secondo anno di Master nella classe del Maestro Jan Jiracek von Arnim. È inoltre attualmente studente del Maestro Boris Petrushanski presso l'Accademia di Imola. Durante gli anni della sua formazione, Andrej Shaklev ha partecipato a numerosi concorsi internazionali e nazionali ottenendo numerosi riconoscimenti.

Ha conseguito primi premi ai concorsi internazionali di Gevgelia (Macedonia 2016), “PetarStojanovich” (Serbia 2013), Concorso internet 2014, Festival of Young



Music and Ballet Talents, Skopje (Macedonia 2014), Concorso per la Musica da camera Kavadarci (Macedonia 2012). Ha inoltre ottenuto secondi premi al Prizren (Kosovo 2008), alla society of Music and Ballet Pedagogues di Skopje (Macedonia 2015), a “Ohrid I Love You” Ohrid (Macedonia 2014); terzi premi alle competizioni Luigi Zanuzzoli, Sogliano Al Rubicone (Rimini, Italia 2013), Davorin Jenko (Belgrado, Serbia 2014), Giovani Musicisti (Treviso, Italia). In particolare negli ultimi ha ottenuto primi premi ai V international competition “Strumenti & Musica festival” di Spoleto, all' International Competition “Città di Alessandria”, al I Concorso Pianistico Internazionale “Città di Villafranca”, al V Concorso Pianistico Nazionale “Villa Oliva” di Cassano Magnano (I premio), al Concorso Internazionale “Giovani Talenti” di Gorizia (I premio e Gran Prix). Si è inoltre classificato terzo al 15 International competition of young pianists di Nish, in Serbia. Recentemente ha vinto il primo premio al I Monegros 88 Keys IPC in Spagna e il prestigioso Concorso Ohrid Pearls in Macedonia, ottenendovi anche il Grand Prix. Ha seguito numerosi semi-

nari tenuti da eminenti docenti e pianisti quali Yuri Kod (Ucraina 2013), Aleksander Gindin (Russia 2013), Dzhozde Milojkovich (Svizzera 2015), Kristina Petrollari Laco (Albania 2016), Rita Kinka (Serbia 2017), Daniela Andonova (Bulgaria 2017), Biljana Jasich Radovanovich (Bosnia Erzegovina 2017), Ruben Dlibaltayan (Armenia-Croazia 2017), J. Gubaidolina (Russia-Croazia 2017), F. Zaccaria (Italia 2017), Borislava Taneva (Bulgaria 2017), Ida Gamulin (Croazia 2018), Niklas Sivelov (Danimarca 2018), Grigory Gruzman (Germania 2018). Andrej Shaklev ha preso parte ai concerti organizzati dalla sua scuola, partecipando all' estate culturale di Shtip nel 2014 e 2015, al concerto premio presso la FMU di Skopje in occasione dei riconoscimenti ai migliori pedagoghi del 2013, ai concerti “Young pianists on the Macedonian podim”, organizzati dalla Facoltà di Arti Musicali di Shtip col sostegno del Ministero della Cultura della Repubblica di Macedonia, a vari concerti organizzati dall'EPTA e altri; è stato inoltre selezionato per i concerti del conservatorio Tartini e si è esibito in Austria, Italia, Macedonia, Serbia, Slovenia.

mercoledì 25 gennaio 2023 ore 20.30

Sala Tartini



**Aida Turganbayeva** – voce

**Andrea Furlan** – pianoforte

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

**Sergey Rachmaninov**

1873 – 1943

“Sono di nuovo da solo” op. 26, n. 9

“Sogno” op. 38, n. 5

**Abai Kunanbaiuly**

1845 – 1904

“Kézímníh karasy”

**Latif Khamidi**

1906 – 1983

“Býlbýl”

**Gioachino Rossini**

1792 – 1868

“Canzonetta spagnola”

**Joaquín Turina Pérez**

1882 – 1949

Poema en forma de canciones: III. “Cantares”, op. 19

Tres arias: “Rima”, op. 6

**Fernando Obradors**

1897 – 1945

Canciones clásicas españolas

Con amores, la mi madre

Dos cantares populares

Coplas de curro dulce

**Federico Moreno Torroba**

1891 – 1982

María Manuela (zarzuela)

“Rosa Rosita”

**Aida Turganbayeva**

Aida Turganbayeva è nata in Kazakistan nel 1990. Ha iniziato lo studio del canto giovanissima formandosi presso il Conservatorio Statale di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste dove ha conseguito il Diploma Accademico di II° Livello in Canto, perfezionandosi in seguito nel 2019 attraverso il programma Erasmus presso L'Università “Mozarteum” in Austria a Salisburgo. Nel 2018 si è perfezionata presso L'Accademia di Arte Lirica di Osimo in Italia. Attualmente sta frequentando il Conservatorio Statale di Musica “G. Tartini” di Trieste nel Corso Biennale di Musica da Camera e Canto, approfondendo il repertorio d'opera, sinfonico e cameristico.

I suoi precedenti percorsi di studio comprendono inoltre il periodo dal 2004 al 2011 presso il College of Art “Abdulov” in Kazakistan a Ust-Kamenogorsk e dal 2011 al 2015 alla “State University of Culture and Art” a Kemerovo in Russia, partecipando al programma del corso speciale per cantanti lirici.

Nel periodo dal 2011 al 2015 ha lavorato presso il Teatro Accademico Musicale in qualità di soprano solista dove ha partecipato ai numerosi recitals, concerti ed festival musicali in Russia e in Europa ottenendo numerosi attestati e diplomi: nel 2012 febbraio Diploma del Competitions International “Music Land” a San Pietroburgo, nel 2014 Diplome al XVII° International Festival Concours De L'Art Des Jeunes “Paris, Je T'Aime! Choregraphie et Theatre” a Parigi in Francia, nel 2015 Diploma Grand Prix all'International Competition “Sounds and Rhythms of Vienna” a Vienna in Austria, nel 2015 Diploma Laurate I Prix, The Official International Competitions In Europe “Good Fortune” presso lo Stato di Città del Vaticano a Roma, ancora nel 2015 Diploma Grand Prix, International Competition “Kingdom Art Stars”



a Londra, Regno Unito.

Nell'anno 2015 ha debuttato come Solista presso il prestigioso Teatro Statale “Mikhailovsky” di San Pietroburgo, partecipando a produzioni di opere liriche quali: W. A. Mozart “Il Flauto Magico”, G. Puccini “La Bohème”, G. Donizetti “Don Pasquale”, Rimski – Korsakov “La fanciulla delle nevi”, P. I. Čajkovskij “Iolanta” sotto la direzione di direttori del calibro di Dmitri Jurowski, Christian Deliso, Mikhail Tatarnikov e con la regia di Frans Willem de Haas.

Dopo il primo periodo di studi in Italia a Trieste, dal 2016 al 2019, Aida prende parte in qualità di solista nei numerosi concerti presso lo stesso Conservatorio Statale di Musica “G. Tartini” di Trieste nelle

mercoledì 25 gennaio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

stagioni musicali, poi ancora al Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl e al Teatro Giuseppe Verdi di Trieste.

Ha inoltre partecipato con successo alle Master Class tenute dai maestri Natalie Dessay, Ernesto Palacio, Vincenzo De Vivo, Alessandro Benigni, Carlo Morganti, Anna Vandi, Harriet Lawson, Giorgio Surian, Martina Zadro, William Matteuzzi e Mario Diaz.

Nel 2018 a maggio ha partecipato alla semifinale del concorso internazionale "Riccardo Zandonai". Nel 2018 a luglio ha partecipato alla finale del concorso internazionale di canto cameristico "Seghizzi" a Gorizia.

Del 2018, in settembre, è la partecipazione a Salzburgo al "Salisburgensis Opera et Oratorio Bel Canto Due Mondi", concerto congiunto con il Domkapellmeister Janos Czifra in Dom e il Maestro Mario Diaz.

Nel 2021 a marzo ha cantato all'Ateneo de Madrid in Spagna e in giugno nella Zarzuela di F. M. Torroba "María Manuela" realizzata presso "Real Academia de Bellas Artes de San Fernando", sempre nel 2021 ha tenuto un concerto "Gala Lirica Chinchilla De Monte Aragon" ad Albacete.

**Andrea Furlan**, classe 1999, inizia lo studio del pianoforte all'età di 6 anni prima sotto la guida della prof.ssa Tatiana Šverko, e poi sotto quella della prof.ssa Sabrina Stemberga Vidak.

Dopo aver frequentato la scuola media musicale di Pola, e il Liceo Musicale "I.S.I.S. Carducci-Dante" di Trieste - dove, seguito dalla prof.ssa Patrizia Devidè e dal compositore Matteo Fanni Canelles, si diploma con il massimo dei voti - prosegue gli studi presso il Conservatorio Tartini di Trieste nella classe del M° Flavio Zaccaria conseguendo nel 2021 la laurea Triennale in pianoforte.

Durante gli anni del Conservatorio frequenta anche il corso propedeutico di Clavicembalo e tastiere storiche della M° Paola Erdas.

Attualmente oltre ad essere iscritto al Biennio di Maestro collaboratore del medesimo istituto, nelle classi del M° Silvano Zabeo, M° Fabrizio del Bianco e M° Patrizia Tirindelli, prosegue gli studi nel ramo solistico con la M° Teresa Trevisan e con la M° Letizia Michielon.

La sua carriera vanta numerosi primi posti in concorsi nazionali e internazionali, quali: primo posto assoluto all'International Music Competition Palmanova; primo classificato al Concorso pianistico internazionale online "LAMS Matera 2020"; primo premio al Concorso Internazionale Online Mozart; primo premio al Concorso Internazionale "Four Notes"; primo premio assoluto al Concorso musicale "Carducci-Dante" nella categoria solista. Ha vinto a Cittadella il Premio "Vittorio Andretta", risultando vincitore del Concorso Internazionale Giovani Talenti. Ha ottenuto il primo premio con un duo percussioni- pianoforte all'International Music Competition Palmanova ed al Concorso musicale "Città di Gorizia", sempre al Concorso musicale



"Città di Gorizia" ha vinto il primo premio assoluto nella categoria "musica da camera" con un duo saxofono- pianoforte.

Esordisce con l'Orchestra di Trieste al Ridotto del Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, sempre con la stessa orchestra si esibisce poi al Teatro lirico di Gorizia e al Politeama Rossetti di Trieste. Con l'Orchestra d'Archi "Ferruccio Benvenuto Busoni" diretta dal M° Alessio Cioni, ha eseguito a Vinci il Secondo concerto di S. Rachmaninoff.

Si esibito in diversi recital solistici e cameristici in Italia, Spagna, Croazia, Slovenia. Numerose le attività concertistiche in veste di pianista accompagnatore e di maestro collaboratore, tra le quali concorsi quali l'Ars Nova International Competition di Trieste e la produzione dell'opera di W.A. Mozart "Le nozze di Figaro" presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Vince inoltre l'audizione per partecipare come maestro collaboratore di sala alla produ-

zione dell'opera di W. A. Mozart "Don Giovanni" presso la Saluzzo Opera Academy (ed. 2022).

Ha partecipato a numerose masterclass con docenti di fama internazionale quali Vladimir Mlinarić, Branimir Biliško, Kristina Petrollari Laco, Milan Miladinović, Mihajlo Zurković, Ruben Dalibaltayan, Katarina e Vladimir Krpan, Simon Trpčevski, Zusana Niederhover, Luca Delle Donne, Alessio Cioni, Charlene Farrugia Bozac e Kostandin Krasnitsky.

Ha vinto una borsa di studio per la propria formazione offerta dalla Williamson Foundation of Music.

Viene invitato inoltre a presedere un posto nella giuria del 17° Ars Nova International Music Competition e al 5° Concorso Internazionale Musicale "Giovani Talenti".

Detiene la cattedra di pianoforte presso il Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" nelle sedi di Verteneglio e Pola.

**martedì 31 gennaio 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**

**Martina Frezzotti** – pianoforte

**Maurice Ravel**

1875 – 1937

**Jeux d'eau**

**Franz Liszt**

1811 – 1886

**Après une lecture de Dante, Fantasia quasi Sonata  
Grande Paraphrase de Concert  
sur le Rigoletto de Verdi**

**Pëtr Il'ič Čajkovskij**

1840 – 1893

**Méditation, op. 72, n. 5**

**Sergej Prokof'ev**

1891 – 1953

**Sonata n. 6 in la magg. op. 82**

*I. Allegro moderato*

*II. Allegretto*

*III. Tempo di valzer, lentissimo*

*IV. Vivace*

**Martina Frezzotti**, 1986, inizia gli studi pianistici all'età di sei anni. È stata una degli ultimi allievi del leggendario pianista russo Lazar Berman, con cui ha studiato presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola dall'età di sedici anni. A vent'anni viene ammessa al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca nella classe di Elisso Virsaladze. Appena venticinquenne si diploma ottenendo il dottorato di Laurea col massimo dei voti, prima italiana nella storia dell'ateneo moscovita. Martina si è esibita in recital solistici nelle maggiori città di Russia, Ucraina, Giappone, USA, Spagna, Croazia, Slovenia, Belgio, Olanda, Francia, Polonia, Repubblica di Malta, Austria, Germania, Grecia, Turchia e Italia; tra questi si ricordano specialmente i numerosi recital per diversi Istituti di Cultura Italiana, per il Maggio Musicale Fiorentino, per la Società dei Concerti di Milano, alla Wiener Saal di Salisburgo, alla Filarmonica di Kiev, a Maribor "Capitale Europea della Cultura" sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, alla Kawai Hall di Osaka e, nel 2012, il debutto solistico in Carnegie Hall, New York. Attualmente incide per la casa discografica Brilliant Classics - Piano Classics; "Fanny Hensel-Mendelssohn, Piano Music", album di debutto di recente uscita, ha ottenuto un grande successo di critica su diverse riviste specializzate, tra cui la rivista italiana "Musica" e BBC Music Magazine.



**martedì 7 febbraio 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**



Duo pianistico

**Branka Drakul**

**Tamara Pečenica**

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

**Sergej Rachmaninov**

1873 – 1943

**Suite n. 1**

*I Barcarolle*

*II La notte, l'amore*

*III Le lacrime*

*IV Pasqua*

**Vocalise n. 2 per due pianoforti**

**Dmitri Shostakovich**

1906 – 1975

**Concertino in la minore per due pianoforti**

**Camille Saint-Saens**

1835 – 1921

**Danza Macabra per due pianoforti**

**Darius Milhaud**

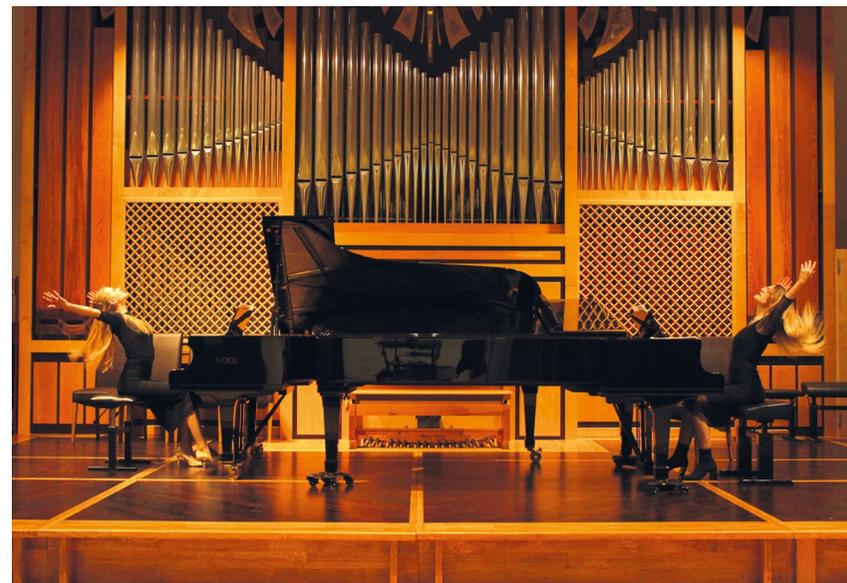
1892 – 1974

**Scaramouche**

*I Vif*

*II Modéré*

*III Brasileira*



Il **duo Drakul Pečenica** si è costituito a Sarajevo nel 2012. Le pianiste che lo compongono sono vincitrici di numerosi premi nazionali e internazionali. Il duo ha seguito corsi di perfezionamento con Elena Tarasova, Jokut Mihailović, Nataša Popović, Tami Kanazawa e Yuval Admony. Nel corso della sua carriera, il duo ha ottenuto, tra l'altro, il Primo premio al Concorso pianistico nazionale della Bosnia Erzegovina nel 2015 e 2016, il Primo premio al Festival di Musica Slava a Belgrado nel

2016, il Primo premio al Concorso pianistico internazionale Rachmaninov a Sarajevo nel 2022 e il Primo Premio al Concorso internazionale Accordeus di Sarajevo nel 2022. Branka Drakul e Tamara Pečenica frequentano il Biennio superiore del Conservatorio di Trieste nella classe di pianoforte della prof. Teresa Trevisan e in quella del prof. Romolo Gessi per la Musica da camera e sono inoltre iscritte al Biennio superiore di Musica da camera presso lo stesso Conservatorio.

**martedì 21 febbraio 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**

Incontri, presentazioni, mostre,  
conferenze workshop, concerti



**Tartini 330**

## Giuseppe Tartini e la “Scuola delle Nazioni”

A cura del **Centro Studi tartiniani ‘Bruno e Michèle Polli’**

### L’Astrée

**Francesco D’Orazio** – violino

**Rebeca Ferri** – violoncello

**Giorgio Tabacco** – clavicembalo

### Giuseppe Tartini

1692 – 1770

#### Sonata in mi minore op. 1, n. 5

*Largo*

*Allegro*

*Allegro assai*

### Pietro Nardini

1722 – 1793

#### Sonata in re maggiore P.V:5

*Adagio*

*Allegro*

*Allegro con variazioni*

### Giuseppe Tartini

1692 – 1770

#### Sonata in do minore op. 1, n. 8

*Cantabile*

*Allegro Assai*

*Allegro*

### Pierre La Houssaye

1735 – 1818

#### Sonata in sol minore op. 1, n. 4

*Allegro*

*Cantabile*

*Presto*

Nel 1991, sotto l’egida dell’Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e per iniziativa di Giorgio Tabacco nasce a Torino l’**Astrée**, formazione strumentale specializzata nel repertorio sei-settecentesco secondo criteri storici e con l’utilizzo di strumenti originali. L’Ensemble trae il proprio nome da una composizione di François Couperin Le Grand che sul finire del Seicento chiamò L’Astrée una delle sue Sonades en Trio.

Fin dall’inizio della sua attività, il gruppo rivolge una particolare attenzione al ricco patrimonio musicale piemontese in gran parte ancora inedito, e ad autori le cui musiche sono conservate presso le biblioteche piemontesi. Questa peculiarità ha suscitato molto interesse da parte del pubblico e della critica internazionale.

Il gruppo svolge un’intensa attività concertistica, ospite di importanti associazioni e festival quali: Settembre Musica e l’Unione Musicale di Torino, l’Autunno Musicale di Como, l’Oratorio del Gonfalone di Roma, la Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale, l’Associazione Filarmonica Romana, il Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, il Ravenna Festival, il Festival di Hagen, il Centre de Musique Baroque di Versailles, il Festival Mozart di Lille, la Cambridge Society of Early Music di Boston, l’Auditorio de Musica di Madrid, la Frick Collection di New York, la New York University, la Vancouver University, il Teatro Coliseum di Buenos Aires, il Teatro Municipal di Santiago del Cile, l’Innsbrucker Festwochen, il Konzert Haus di Vienna.

L’Astrée ha registrato per la casa discografica Symphonia due compact disc contenenti opere di importanti autori piemontesi del Settecento: Giovanni Battista e Giovanni Lorenzo Somis, Gaetano Pugnani, Gaspare Giuseppe Chiabrano. Dal 1996 il gruppo collabora con la casa discografica francese Opus111 con la quale ha fino ad ora realizzato un compact disc dedicato a Felice Giardini, uno al compositore napoletano Tommaso Giordani e ha preso parte un importante progetto che prevede la registrazione integrale dei concerti e delle cantate da camera di Antonio Vivaldi i cui autografi sono custoditi presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. Nell’ambito di questo progetto sono stati realizzati alcuni CD contenenti concerti e cantate da camera in collaborazione con il mezzosoprano Laura Polverelli e con il soprano Gemma Bertagnolli.

Molte le realizzazioni con la rivista Amadeus per la quale il gruppo ha registrato i concerti di Bach per due clavicembali e archi, le sonate di Haendel per violino e basso continuo, le sonate di Bach per violino e clavicembalo, i Trii di Haydn per fortepiano, violino e violoncello. Recentemente l’Astrée ha iniziato una collaborazione con la casa discografica francese Aparté con la quale ha realizzato un cd dedicato alle cantate di Francesco Cesarini, compositore romano di inizio settecento.

mercoledì 22 febbraio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Incontri, presentazioni, mostre,  
conferenze workshop, concerti



Tartini 330

## Giuseppe Tartini e la sua eredità

A cura del **Centro Studi tartiniani 'Bruno e Michèle Polli'**

### Ensemble Aurora

Enrico Gatti – violino I

Pietro Battistoni – violino II

Cristiano Delpriori – viola

Cristina Vidoni – violoncello

#### Giuseppe Tartini

1692 – 1770

#### Sonata à quattro n° 1 in sol maggiore

*Presto*

*Andante*

*Allego assai*

#### Raffaele Sirmen

1745 – 1809

#### Quartetto n° 1 in mi bemolle maggiore

*Andante*

*Minuetto/Trio*

*Rondò: Allegretto*

#### Maddalena

#### Lombardini Sirmen

1745 – 1818

#### Sonata in do minore op. 1, n. 8

*Allegro moderato*

*Rondò: Allegro / Menuetto: Allegro*

#### Pietro Nardini

1722 – 1793

#### Quartetto n° 4 in fa maggiore

*Adagio*

*Allegro*

*Tempo di Minuet*

Ispiratosi ad Eos, la “dea dalle rose dita”, Enrico Gatti ha fondato nel 1986 l'Ensemble “Aurora” insieme ad altri artisti appassionati dallo studio e dall'interpretazione del patrimonio musicale anteriore al 1800, con particolare riferimento a quello italiano.

Ciascuno dei musicisti dell'ensemble ha alle sue spalle un attento lavoro di ricerca personale, ed ha perfezionato e qualificato la sua preparazione presso le più prestigiose scuole europee quali il Conservatorio Reale dell'Aja, la Schola Cantorum di Basilea, il Conservatorio di Amsterdam, il Conservatorio di Ginevra, il Mozarteum di Salisburgo, il Conservatorio Superiore di Parigi.

In un'epoca in cui le sonorità della musica antica hanno acquistato una fisionomia sempre più nervosa e ritmata l'Ensemble Aurora ha basato la ricerca della propria emissione sonora sulla caratteristica più costante dell'estetica sei-settecentesca: l'imitazione della natura, e quindi della voce umana, con le sue dinamiche, pronunce ed articolazioni.

Su questa base l'impiego di strumenti originali ed un loro adeguato uso in relazione al repertorio affrontato non viene concepito come un fine, bensì come un mezzo prezioso per il recupero della tradizione italiana, contraddistinta da quella nobiltà e raffinatezza che solo un equilibrio fra rigorosa preparazione e fantasia interpretativa permette.

L'ensemble si è formato con un approfondito lavoro sulla letteratura del XVII secolo

e sulle sonate a tre di Corelli, considerando ciò come cifra stilistica di fondo necessaria per poter poi affrontare il repertorio successivo senza il pericolo di anacronistiche interpretazioni.

Oltre a numerosi programmi strumentali sono stati realizzati anche programmi di cantate profane e sacre (con Gemma Bertagnolli, Gloria Banditelli, Guillemette Laurens, Roberta Invernizzi, Jill Feldman, Gian Paolo Fagotto, Roberta Mameli e altri). Il gruppo si è esibito in quasi tutti i paesi europei, negli Stati Uniti, in America del sud ed in Giappone, ospite di importanti stagioni concertistiche fra cui ricordiamo il Festival van Vlaanderen, Lufthansa Festival di Londra, Festival des Cathedrales, Ambraser Schlosskonzerte Innsbruck, “Symphonia en Perigord”, Festival International de Musique Sacrée de Lourdes, Tage Alter Musik Herne, Théâtre de Caen, Library of Congress (Washington), Festival “Vivaldi in Veneto”, “Musica e poesia a S. Maurizio” di Milano, Filarmonica di Roma. L'Ensemble Aurora ha inciso per Tactus, Symphonia, Arcana e Glossa, con cui ha realizzato varie prime registrazioni mondiali. È stato insignito, fra gli altri riconoscimenti, due volte del Premio Internazionale del disco “Antonio Vivaldi” per le migliori incisioni di musica strumentale italiana del 1993 e del 1998; l'integrale dell'op.III di Corelli ha ricevuto il “diapason d'or de l'année” 1998, e quella dell'op.IV il “Preis der Deutschen Schallplattenkritik” 2013.

giovedì 23 febbraio 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Incontri, presentazioni, mostre,  
conferenze workshop, concerti



Tartini 330

## Musica nella Cattedrale di Capodistria fra Seicento e Settecento

A cura del **Centro Studi tartiniani 'Bruno e Michèle Polli'**

### Ensemble Musica cubicularis

Tanja Vogrin – soprano

Kamila Mazalová – mezzo-soprano

Matthew Baker – basso

Mojca Gal, Ajda Porenta – violini

Domen Marinčič – bass di viola – violoncello

Tomaž Sevšek – organo

**Antonio Tarsia** **Confitebor tibi Domine (1680) [Salmo 111]**  
1643 – 1722

**Anonimo** **Ecce nunc benedicite [Salmo 134]**

**Antonio Tarsia** **Salve Regina (1712) antifona mariana**

**Anonimo** **Festino primo (1678)**  
*Borè – Corrente – Minuet –*  
*Tempo di Gagliarda piccola – Minuet à Ruggiero*  
[entrambe le parti di violino ricostruite da Domen Marinčič]

**Antonio Tarsia** **Beatus vir (1680) [Psalm 112]**

**Antonio Tarsia** **De profundis tenebrarum (1687)**  
[sequenza per la festa di Sant'Agostino]

**Anonimo** **Festino terzo (1678)**  
*Gagliarda francese – Minuet – Minuet – Boré*  
[entrambe le parti di violino ricostruite da Domen Marinčič]

**Antonio Tarsia**

**Sonate tube (1687)**  
[motetto per San Marco]

**Antonio Tarsia**

**Si quaeris miracula (1715)**  
[responsorio per Sant'Antonio da Padova]

**Francesco Antonio  
Bonporti**  
1672 – 1749

**Ciaccona in G major, op. 2 (1698)**

**Antonio Tarsia**

**Laudate pueri (1711) [Salmo 113]**

Fondato nel 2004 **Musica cubicularis** è un'ensemble dalla formazione flessibile. I programmi presentati offrono spesso un repertorio costituito di materiali inediti e non disponibili in edizioni moderne (arie d'opera dall'Archivio Attems di Slovenska Bistrica, dialoghi dall'Archivio della Cattedrale di Capodistria, musica sacra dal Monastero francescano di Novo Mesto, concerti da Ptuj, brani rinascimentali dedicati a membri della famiglia Khisl). L'ensemble si è esibito in Slovenia, Italia, Croazia, Germania, Spagna, Repubbli-

ca Ceca, collaborando con solisti di gran fama quali Manfred Kraemer, Federico Guglielmo, María Cristina Kiehr, William Dongois, Bojan Čičić ed Edoardo Torbianelli. Dal 2018, Musica cubicularis si esibisce anche come consort di viole e con questa formazione ha finora realizzato cinque programmi tematici. Nel 2021 l'ensemble ha registrato un CD di mottetti e musica strumentale di Isaac Posch, compositore del primo Seicento attivo sul territorio dell'attuale Slovenia.

mercoledì 1 marzo 2023 ore 20.30

Sala Tartini



## Un lustro di affinità elettive e familiari (1854-1859)

Concerto per il centodecimo anniversario dell'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi

Irene Russo – pianoforte

**Clara Wieck Schumann** Romanza op. 21, n. 1  
1819 – 1896 Romanza in si min.

**Johannes Brahms** 4 Ballate op. 10  
1833 – 1897

**Richard Wagner** Elegia WWW93  
1813 – 1883

**Franz Liszt** Totentanz Parafresi del Dies Irae S126  
1811 – 1886

L'affinità elettiva tra due soggetti nasce quando questi, nel loro modo di sentire, pensare e agire si scoprono accomunati da un'intimità viscerale sprigionata dall'inconscio; si tratta di un fenomeno alquanto eccezionale che si sottrae a ogni tentativo di analisi psicologica. Quando **Johannes Brahms** nel settembre 1853 si presentò in casa Schumann prese subito avvio una straordinaria sintonia musicale tra lui e **Clara Wieck Schumann**, riconosciuta come una dei più importanti musicisti dell'Ottocento. Un intendersi rafforzato da reciproche citazioni, reminiscenze e memorie condivise che ci rivelano, meglio di qualunque diario o corrispondenza epistolare, la fibrillante intensità delle affinità che unirono le loro due anime. Tra il 1854 e il 1856 vedono la luce alcune delle più intense pagine pianistiche di Clara (le Romanze op.21 dedicate appunto a Brahms e la Romanza in si minore scritta nella notte di Natale 1856, il primo senza il marito Robert). Le Ballate op.10 di Brahms, concepite nel 1854 e pubblicate nel 1856, coincidono con la nascita di questa relazione affettivo-elettiva tra il giovane amburghese e Clara. Più complessa invece è l'affinità tra **Franz Liszt** e suo genero **Richard Wagner**. Nell'estate del 1858 Wagner si trasferisce a Venezia dove scrive il secondo atto del Tristano e dove vede la luce anche la sua Elegia WWW93, piccola ma densa pagina pianistica traboccante di echi operistici. L'anno successivo, dopo una gestazione di ben 25 anni, Liszt porta a compimento le ultime pagine della sua folgorante Totentanz (danza macabra), proposta in questo programma nella versione per pianoforte solo dello stesso Liszt. Pur avendo parametri di estetica musicale ben diversi, Liszt e Wagner senz'altro riconobbero il genio creativo l'uno dell'altro e ne furono irresistibilmente attratti.



**Irene Russo**, vincitrice nel 2000 del "Clara Schumann" International Piano Competition di Düsseldorf, è stata allieva di Franco Scala e Lazar Berman presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e nominata da quest'ultimo tra i suoi migliori allievi nella biografia a lui dedicata. Perfezionatasi con Alicia de Larrocha e Aldo Ciccolini, si è Laureata in Pedagogia e ha conseguito il Perfezionamento Universitario in Bioetica e in Teoria e Pratica della Cognizione Musicale. È stata premiata in numerosi concorsi tra cui l'ARD Munich 2002 e il Martha Argerich Buenos Aires 2003: dalla grande pianista argentina ha ricevuto pubblici encomi ed è stata nominata quale interprete brahmsiana in una delle rare interviste concesse alla stampa. Ha suonato in numerosi Festival internazionali tra cui: La Roque d'Anthéron, Heidelberg, Schloss-Elm, Musica Viva, Beethoven Festival, e numerosi festival di musica contemporanea, di cui è riconosciuta interprete. La sua ricca discografia (Oehms

Classics, Wergo, Edipan, Brilliant Classics) include riconoscimenti prestigiosi tra cui: disco d'oro per le vendite nei Paesi Bassi, "CD of the Month" sulla rivista Gramophone, 5 stelle su numerose riviste specializzate. Le sue registrazioni vengono regolarmente trasmesse dalle principali radio internazionali. Si è esibita come solista e con orchestra nei maggiori centri musicali internazionali tra cui: Amsterdam Concertgebouw, Bruxelles Bozar, Napoli Teatro San Carlo, Valencia Palau de la Musica, Berlino Konzerthaus, negli Stati Uniti, Canada, Medio ed Estremo Oriente, Australia. Ha eseguito circa 30 concerti con orchestra tra cui i 5 concerti di Beethoven e i 2 di Brahms. Vincitrice di concorso a cattedra ha insegnato pianoforte per 10 anni nei Conservatori Superiori di Anversa e Leuven, in Belgio. Regolarmente invitata a tenere Masterclass insegna pianoforte presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste, dove ricopre anche il ruolo di docente del Master di II Livello di Pianoforte.

**mercoledì 8 marzo 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**

## 400 Anni di tradizione musicale della tastiera spagnola attraverso il suo repertorio e l'arte dell'improvvisazione spagnola

**Jorge García Martín** – organo

### Improvvisación

Tiento y discurso de sexto tono

### Juan del Encina

1468 – 1529

diferencias improvisadas por J.G.M.  
Diferencias sobre “Triste España sin ventura”

### Francisco Correa de Arauxo

1584 – 1654

Tiento de quinto tono

### Juan Cabanilles

1644 – 1712

Pasacalles de cuarto tono

### Improvvisación

Gallardas de sexto tono

### José Lidón

1748 – 1827

Fuga sobre el himno “Sacris Solemnis”  
Elevación y Segundo Allegro

### Félix Máximo López

1742 – 1821

Sonata en Re M

### Improvvisación

Variaciones sobre el fandango español



**Jorge García Martín** ha iniziato la sua formazione musicale a Salamanca, dove ha studiato pianoforte, organo e clavicembalo. Attratto dalla musica antica per tastiera, si trasferisce in Svizzera per studiare alla Schola Cantorum Basiliensis. Lì ha studiato per il Master d'Organo con Lorenzo Ghielmi, Andrea Marcon, Wolfgang Zerer e Jörg-Andreas Boetticher e il Master di Improvvisazione Storica, lavorando con Rudolf Lutz, Markus Schwenkreis, Nicola Cumer ed Emmanuel Le Divellec. Sviluppa un'intensa carriera come solista proponendo recital e concerti di repertorio e improvvisazione in tutta la Spagna, il resto d'Europa e l'Asia (Giappone). Ha vinto ed è stato finalista in vari concorsi nazionali ed internazionali (Primo Premio Concorso Organistico Internazionale "Organi del basso Friuli", Italia). È stato professore assistente di Improvvisazione Storica presso la Schola Cantorum Basiliensis e docente di Improvvisazione e Basso continuo presso la Katarina Gurska Higher School. Attualmente è professo-

re di Basso Continuo e Improvvisazione Storica presso il Conservatorio di Musica di Castilla y León, coordinatore del Ciclo Organistico Internazionale di Tordesillas e dell'Accademia Organistica Internazionale di Castilla.

Ha tenuto masterclass legate all'improvvisazione storica e al vecchio repertorio tastieristico in gran parte dell'Europa e del Giappone, partecipando a corsi e congressi di rilevanza internazionale (Lausanne Improvisation Festival, Basel Studentage Improvisation, Julián de la Orden Organ Academy, Society of Ethnomusicology, Spanish Società di Musicologia, Patrimonio Nacional ecc.).

La sua sfaccettatura investigativa si sviluppa nel campo dell'improvvisazione storica, della pratica storicamente informata del basso continuo e nell'interpretazione storica della musica per tastiera. Attualmente sta svolgendo la sua tesi di dottorato sull'improvvisazione alla tastiera spagnola presso l'Università di Valladolid.

## I venti dell'Est

In collaborazione con Associazione Chamber Music - Trieste

**Ghenadie Rotari** – fisarmonica  
**Ilya Gringolts** – violino

**Alfred Schnittke**  
1934 – 1998

**“Suite in stile antico” op. 80 (1972)**  
*Pastorale*  
*Ballett*  
*Minuetto*  
*Fuga*  
*Pantomima*

**Valentin Silvestrov**  
1937

**“Postludium” (1981) per violino solo**

**Anna Korsun**  
1986

**“???” (2022)**  
prima esecuzione assoluta  
(commissionato da I&I Foundation  
appositamente per il concerto)

**Gyorgy Ligeti**  
1923 – 2006

**5 pezzi da “Musica ricercata” (1951)  
per fisarmonica sola**

**Béla Bartók**  
1881 – 1945

**“Danze popolari rumene” (1915)  
per violino e fisarmonica**  
1. **Jocul cu bâță** (Danza del bastone) - *Energico e festoso*  
2. **Brăul** (Danza della fascia) - *Allegro*  
3. **Pe loc** (Danza sul posto) - *Andante*  
4. **Buciumeana** (Danza del corno) - *Moderato*  
5. **Poargă românească** (Polka rumena) - *Allegro*  
6. **Măruntel** (Danza veloce) - *Allegro*  
7. **Măruntel** (Danza veloce) - *Più allegro*

Il fisarmonicista moldavo **Ghenadie Rotari**, acclamato come "un magnifico della fisarmonica, una vera rivelazione" si è esibito in tutta Europa, Nord America e Asia in sale come la Carnegie Hall, la Berliner Philharmonie, St. Martin in the Fields, Vienna Konzerthaus e altre.

Ghenadie Rotari è stato spesso invitato a esibirsi, sia come solista che come musicista da camera, in festival come Wien modern, Essen Now!, Festival Meridian, Inner-sound New Arts Festival di Bucarest, Nei suoni dei luoghi, e altri. Ha ricevuto primi premi in concorsi musicali internazionali, in particolare il primo premio al concorso "Svirel" in Slovenia.

Insieme alla pianista Valentina Vargiu, Ghenadie forma il Duo Aspera e nel 2018 vincono un'audizione che permette a loro di esibirsi in un tour attraverso 8 paesi in Asia e negli USA. Sono anche i vincitori del premio "Sony Classical Talent Scout".

Inizialmente incoraggiato a intraprendere lo studio del pianoforte, la mancanza di posti liberi nella classe lo fece diventare un fisarmonicista, finì per essere una fortunata svolta del destino. Ghenadie Rotari ha proseguito i suoi studi al Conservatorio di Trieste, all'Accademia Sibelius in Finlandia e alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, diplomandosi in fisarmonica e musica contemporanea.

Il suo interesse per la musica contemporanea, come mezzo di espressione, lo ha portato a collaborare con molti importanti compositori ed ensemble. Tra i compositori con cui Ghenadie Rotari ha collaborato ci sono Rebecca Saunders, Chaya Czernowin, Mark Andre, Matthew Shlomowitz e altri. Ghenadie Rotari si è esibito spesso con Ensemble PHACE, Ensemble Oktopus, Webern Kammerphilharmonie, Ensemble MusikFabrik, Augsburg Philharmoniker, tra gli altri.



L'etichetta Elektramusic ha pubblicato l'album digitale "Elegia" di Ghenadie Rotari, interamente dedicato alla nuova musica per fisarmonica. È apparso anche in programmi radiofonici e televisivi: ORF, Radio Ars, BR-Klassik, Radio Vaticana, Radio Belgrade, Moldova1. È stato finalista del talent show Romania got talent, visto da milioni di telespettatori. Le sue registrazioni hanno raggiunto decine di migliaia di stream su tutte le principali piattaforme, tra cui Spotify, iTunes, Apple Music e Amazon Music.

Ghenadie Rotari è l'ideatore e conduttore del podcast "Everything Accordion", ascoltato da migliaia di persone in tutto il mondo ed è molto attivo come coach e consulente per giovani musicisti. Attualmente insegna fisarmonica alla Musikschule Montafon in Austria.

**lunedì 13 marzo 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**

**Ilya Gringolts** conquista il pubblico con il suo modo di suonare altamente virtuosistico e le sue interpretazioni sofisticate ed è sempre alla ricerca di nuove sfide musicali. Come ricercato solista, Ilya Gringolts si dedica al grande repertorio orchestrale così come ad opere contemporanee e rare; ed è anche interessato alle pratiche esecutive storiche. Nell'estate del 2020, Ilya Gringolts e Ilan Volkov hanno fondato I&I Foundation per la promozione della musica contemporanea, che assegna commissioni a giovani compositori.

Ilya Gringolts si è esibito con rinomate orchestre come la BBC Symphony Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, NHK Symphony Orchestra, Israel Philharmonic Orchestra, Singapore Symphony Orchestra, Finnish Radio Symphony Orchestra, Royal Stockholm Philharmonic, St. Petersburg Philharmonic, la Santa Cecilia Orchestra, la Tonhalle Orchester Zürich, i Wiener Symphoniker, e tante altre. Ha anche eseguito in prima assoluta numerosi nuovi lavori di Peter Maxwell Davies, Christophe Bertrand, Bernhard Lang, Beat Furrer e Michael Jarrell ed altri.

La sua vasta discografia di acclamate produzioni di CD per Deutsche Grammophon, BIS e Hyperion vanta numerosi premi, tra cui il Diapason d'Or e il Gra-

mophone Editor's Choice Award.

Come primo violino del Gringolts Quartet, ha riscosso grande successo al Festival di Salisburgo, Festival di Lucerna, Festival di Edimburgo, Concertgebouw Amsterdam, Philharmonie Luxembourg, Elbphilharmonie Hamburg, Konzerthaus Dortmund e Teatro La Fenice di Venezia. Musicista da camera molto stimato, Ilya Gringolts collabora regolarmente con artisti come Nicolas Altstaedt, Alexander Lonquich, James Boyd, Itamar Golan, Peter Laul, Aleksandar Madzar, Christian Poltera, David Kadouch, Lawrence Power e Jörg Widmann.

Dopo aver studiato violino e composizione con Tatiana Liberova e Zhanneta Metalidi a San Pietroburgo, ha frequentato il Juilliard School of Music, dove ha studiato con Itzhak Perlman. Ha vinto il Premio Concorso Internazionale di Violino Paganini (1998) ed è tuttora il più giovane vincitore nella storia del concorso; è stato anche nominato BBC New Generation Artist all'inizio della sua carriera. Oltre alla sua posizione di professore presso l'Università delle arti di Zurigo, Ilya Gringolts insegna alla rinomata Accademia Chigiana di Siena dal 2021. Suona un violino Stradivari "ex-Prové" del 1718.



mercoledì 15 marzo 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Mirjam Schröder – arpa

Programa da definire

#### Mirjam Schröder

"Per me, un concerto è uno dei momenti più intimi tra le persone. Il musicista apre vie nella sua anima per il suo pubblico, perché vuole dare all'ascoltatore gioia, tristezza, tensione e pace, ma soprattutto con tutto ciò che trascende i confini della nostra lingua e può essere detto solo attraverso la musica". Il fatto che Mirjam Schröder sia seria in questa citazione è confermato dal suo pubblico e dalla stampa. Per la sua capacità "suonare l'arpa con pienezza di grazia e sentimento" (Lippisches Kultur Journal) è stata premiata in numerosi concorsi, come il Premio del Pubblico e il 3 ° Premio al Concorso Internazionale di Musica dell'ARD 2004, ai Concorsi Arpista Ludovico di Madrid 2002 e al Concorso Internazionale Reinl Vienna/Monaco di Baviera con il 1 ° premio. Ha debuttato in concerto all'età di 15 anni con il Doppio Concerto per arpa e flauto di Mozart. Da allora si è esibita come solista e in formazioni da camera in tutta la Germania e in Europa. Può essere ascoltata in festival come la Féstival de Harpe Gargilesse, l'European Harp Congress Lyon, Oberstdorfer Musiksommer, Forum Junger Künstler Bayreuth, World Harp Congress di Praga e al Concertgebouw Amsterdam, Konservatorium Krakow o in teatri come Itzehoe e Baden-Baden. Dal 2006 al 2015 ha insegnato alla Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar. Dal 2015 Mirjam Schröder è professore di arpa presso l'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Vienna. L'attività concertistica è completata da numerose registra-



zioni radiofoniche della Radio bavarese e dell'Assia, della SWR e Deutschlandradio. Nei suoi programmi di recital solistici, Mirjam Schröder vuole presentare al pubblico un repertorio il più diversificato possibile e quindi l'intera sonorità del suo strumento. Oltre ai concerti da solista, un punto focale del suo lavoro è l'esecuzione di nuova musica e può essere ascoltata regolarmente in diversi ensemblestabili di musica da camera, ad esempio in duo con il chitarrista Maximilian Mangold e il percussionista Rie Watanabe.

giovedì 23 marzo 2023 ore 20.30

Sala Tartini



## Pi Duo

Francesco Neri – percussioni

Nikita Poretti – pianoforte

In collaborazione con Circolo della Cultura e delle Arti, Trieste

### Emmanuel Séjourné

1961

Concerto per marimba e pianoforte

*I Tempo souple*

*Il Rythmique energique*

### Matteo Firmi

1984

Concertino “Insania Mentis”  
per vibrafono e pianoforte

\*\*\*

### Mark Glentworth

1960

Blues for Gilbert per vibrafono e pianoforte

### George Gershwin

1898 – 1937

Preludio n. 2 per vibrafono e pianoforte

### Csaba Marjan Zoltan

1983

Spirit of life per vibrafono e pianoforte

### Alexej e Nicolai

Gerassimez

1987

Piazonore

Il **Pi Duo** si è formato al Conservatorio di Trieste grazie alla collaborazione della classe di Musica da Camera della prof. Alessandra Carani con quella di percussioni del prof. Dario Savron. Prende il nome dalle iniziali degli strumenti che lo compongono, ossia percussioni e il pianoforte. **Francesco Neri** comincia lo studio delle percussioni all'età di 10 anni presso l'indirizzo musicale della scuola media con vari insegnanti: Gabriele Petracco, Marta Iob, Gabriele Rampogna e Alessandro Afernik. Prosegue gli studi Preaccademici al Conservatorio Tartini e nel 2018 viene ammesso al Triennio di Strumenti a Percussione sotto la guida prima di Giorgio Ziraldo e in seguito con Dario Savron, con il quale continua attualmente gli studi al Biennio di Strumenti a Percussione.

**Nikita Poretti**, nata a Trieste nel 2000, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 4 anni privatamente con l'insegnante Elisabetta Buffulini. Ha poi continuato gli studi Preaccademici al Conservatorio Tartini di Trieste. Nel 2018 ha iniziato gli studi Bachelor per pianoforte solista con il maestro Flavio Zaccaria. Ha partecipato a masterclass con professori quali Flavio Zaccaria, Charlene Farrugia Bozac, Ayami Ikeba e Zuzana Niederdorfer. Nel 2019 ha iniziato lo studio di clavicembalo con la professoressa Paola Erdas. Nel 2021 si è iscritta al Biennio di Maestro Collaboratore. Durante gli anni di studio ha collaborato con



numerosi strumentisti come percussionisti, violinisti, clarinettisti, flautisti, pianisti e cantanti. Ha inoltre lavorato con numerosi gruppi di musica da camera. Ha partecipato al Concorso Formativo CBT Giovani presso il Conservatorio di Musica “L. Canepa” di Sassari, dedicato interamente alla musica di J.S.Bach.

Si è laureata nel corso Bachelor per pianoforte solista a giugno 2022. Attualmente studia accompagnamento pianistico con il professor Fabrizio Del Bianco, la prof.ssa Patrizia Tirindelli e il professor Silvano Zabeo.

**martedì 28 marzo 2023 ore 20.30**

**Sala Tartini**

**Tartini Piano Masters**



**Mattia Gropello** – pianoforte

**Bach-Busoni**

1685 – 1750

**Ciaccona**

dalla **Partita n. 2 in re minore BWV 1004**

**Claude Debussy**

1862 – 1918

da "**Préludes**" **La Cathédrale Engloutie**

**Sergej Vasil'evič Rachmaninov**

1873 – 1943

**Preludio op. 3, n. 2**

\*\*\*

**Johannes Brahms**

1833 – 1897

**Due Rapsodie op. 79**

**Franz Liszt**

1811 – 1886

**Après une Lecture de Dante,**  
**Fantasia quasi Sonata**

Nato a Dolo nel 1999, **Mattia Gropello** ha iniziato a studiare pianoforte all'età di sette anni. All'età di undici anni è stato ammesso (primo in graduatoria) al Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto dove ha iniziato il suo percorso di studi sotto la guida della Prof.ssa Irene Russo e completandoli nell'ottobre 2018, dopo essersi laureato con il massimo dei voti e la lode. Ha contribuito alla registrazione del CD annuale 2014/2015 dei migliori allievi del Conservatorio Agostino Steffani, ricollaborando anche nel 2019 in onore del cinquantesimo anniversario del conservatorio. Ha frequentato numerosi corsi di

perfezionamento tenuti da pianisti quali: Irene Russo, Jesus Maria Gomez Rodriguez, Brenno Ambrosini, Riccardo Risaliti, Filippo Gamba, Enrico Pace e Franco Scala presso l'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, Oleg Vainshtein a San Pietroburgo (Russia). Ha partecipato con successo a numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui: Franz Liszt International piano Competition, Spagna (2° premio), Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale "Città di Riccione" (2° premio), "VIII Concorso pianistico internazionale Andrea Baldi" di Bologna (2° premio), "IX Concorso nazio-

nale di esecuzione musicale Città di Piove di sacco" (2° premio), "XIII Concorso internazionale di esecuzione musicale Premio città di Padova, "V Concorso pianistico internazionale Città di San Donà di Piave", "Crescendo international music competition" (3° premio), "XXXI Concorso pianistico internazionale Città di Albenga", Concorso pianistico nazionale "Premio Lamberto Brunelli", "VI Concorso pianistico internazionale Città di Firenze Paolo Zucotti" (3° premio), "IX international piano competition Fausto Zadra", "Concorso internazionale Città di Stradella", "Premio Città di Lazise", "Premio Venezia 2019", "Orbetello piano competition" (2° premio), "Maria Labia international piano competition" (2° premio) "International Paderewsky in memoriam piano competition" (3° premio), "Nouvelles étoiles international piano competition France" (3° premio) "European online piano competition 2021" (1° premio), "12° concorso internazionale Città degli Imperiali" (1° premio assoluto), Concorso internazionale di musica da camera Luigi Nono di Torino (1° premio assoluto), Tiziano Rossetti International piano Competition Lugano, Svizzera (1° premio). Si è esibito in numerosi concerti suonando in Villa Ca 'Marcello a Piombino Dese, Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, Villa Barbarella di Castelfranco Veneto per la rassegna pianistica "Sabati in villa", Auditorium Stefanini a Treviso per la presentazione del libro "Una scuola tutta Italiana" scritto da Paola Gallo e Michele dalla Ventura, incidendo brani di Scarlatti e Clementi e nuovamente nel 2019 tenendo un recital pianistico come solista, Villa Beretta a Pavia di Udine e Tenuta Lis Neris a San Lorenzo Isontino, vincendo due borse di studio e l'audizione indetta dall'associazione Progetto Musica e dal suo direttore artistico M. Enrico Bronzi



all'interno del Festival internazionale "Nei suoni dei luoghi", Chiesetta di San Marco a Marostica, Milano piano City 2017, Teatro La Sena di Feltre, accompagnando il coro del Conservatorio di Castelfranco Veneto diretto dal M. Marco Berrini ed eseguendo la Via Crucis di F. Liszt, Auditorium Pollini di Padova, Sala Mariele a Palazzo Monsignani di Imola, Città di Cortina suonando per l'esposizione del pianoforte ZB200 creato dall'azienda Zanta S.R.L., Auditorium Francavilla Fontana (BR), Sala Filarmonica di San Pietroburgo, Russia. Attualmente Mattia Gropello è iscritto al Master di Secondo Livello presso il Conservatorio Tartini di Trieste e si sta perfezionando all'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro" di Imola sotto la guida dei Maestri Enrico Pace e Igor Roma.

# Organigramma

(gennaio 2023)

## PRESIDENTE

Daniela Dado

## DIRETTORE

Sandro Torlontano

## DIRETTORE VICARIO

Andrea Amendola

## CONSIGLIO ACCADEMICO

Componenti designati  
dal Collegio dei professori

Stefano Bonetti  
Fabrizio Del Bianco  
Cristina Fedrigo  
Adriano Martinolli D'Arcy  
Giuseppina Mascheretti  
Davide Pitis  
Stefano Sciascia  
Luca Trabucco

Componenti designati  
dalla consulta degli studenti

Lorenzo Bosich  
Francesco Castellana

## COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Canto, coralità e teatro musicale  
Adriano Martinolli D'Arcy

Didattica della musica  
e dello strumento  
Cristina Fedrigo

Direzione d'orchestra,  
musica da camera e d'insieme  
Romolo Gessi

Strumenti a fiato  
Pietro Milella

Strumenti ad arco  
Sinead Nava

Strumenti armonici  
Fabrizio Del Bianco

Nuovi linguaggi, percussioni  
e tecnologie musicali  
Direttore (*ad interim*)

Teoria della musica, armonia,  
analisi, musicologia  
Enrico Perrini

## DELEGATI DALLA DIREZIONE PER LE ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO

Coordinamento della didattica  
e servizi agli studenti  
Sinead Nava

Coordinamento della  
programmazione e organizzazione  
delle attività di produzione artistica  
Luca Trabucco

Coordinamento e realizzazione  
del programma "Erasmus+"  
e relazioni internazionali  
Mario Pagotto

Coordinamento e sviluppo delle  
attività di produzione artistica  
internazionale e straordinaria  
Andrea Amendola

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore amministrativo  
Francesco Gabrielli

Componenti  
del Consiglio di Amministrazione

Daniela Dado

*Presidente*

Sandro Torlontano

*Direttore*

Ugo Poli

*Esperto designato dal Ministero*

Nicoletta Sanzin

*Componente designato  
dal Consiglio Accademico*

Carlo Siega

*Componente designato  
dalla Consulta degli Studenti*

Direttore di ragioneria  
Serena Trocca

Comitato Unico di Garanzia

Cristina Fedrigo  
Fabrizio Del Bianco  
Sergio Lazzeri  
Diana Mustea  
Elisabetta Tigani Sava

Collaboratori  
Mattia Biondi  
Federica Cecotti  
Carlo Tangredi

## Assistenti

Silvia Giulia Barboni  
Massimo Bianco  
Arianna Bonazza  
Giovanna Bordin  
Matteo Cudicio  
Martina Furlanich  
Marco Gazzola  
Stefano Klamert  
Enrico Pasini  
Loredana Caterina Salvato Rota  
Paola Trevisan  
Sarah Udina

## Personale tecnico

Blerim Berisha, Alice Cavagneri  
Gestro, Isabella Cecotti,  
Cristina Costanzo,  
Filomena Mangiafave,  
Martina Marin, Marzia Opassich,  
Sabrina Penzo, Lucia Prato,  
Claudia Radivo, Fulvio Salvetat,  
Susanna Sanzin, Boris Suspize,  
Maurizio Wallner

## Revisore dei Conti

Antonella Coni  
Stefania Rizzardi

## Consulta degli studenti

Ludovica Borsatti  
Lorenzo Bosich  
Francesco Castellana  
Andrea Furlan  
Nicola Pisano  
Veronica Virginio

## RSU

Federica Cecotti  
Pietro Milella  
Massimiliano Morosini

## DOCENTI PER SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE

(Gennaio 2023)

### Accompagnamento pianistico

Fabrizio Del Bianco  
Silvio Sirsen  
Silvano Zabeo

### Arpa

Nicoletta Sanzin

### Batteria e percussioni jazz

Roberto Dani

### Canto

Cinzia De Mola  
Manuela Kriscak  
Paoletta Marrocù

### Canto rinascimentale e barocco

Romina Basso

### Canto jazz

Maria Laura Bigliuzzi

### Chitarra

Eugenio Della Chiara  
Matteo Rigotti  
Andrea Vettoretti

### Chitarra jazz

Riccardo Chiarion

### Clarinetto

Domenico Foschini  
Davide Teodoro

### Clavicembalo e tastiere storiche

Paolo Prevedello Dellisanti

### Composizione

Filippo Del Corno  
Mario Pagotto

### Composizione Jazz

Nicola Fazzini

### Composizione musicale

elettroacustica  
Paolo Pachini

### Contrabbasso

Stefano Sciascia

### Contrabbasso jazz

Giovanni Maier

### Corno

Geremia Iezzi

### Direzione di coro e composizione corale

Adriano Martinolli D'Arcy

### Direzione d'orchestra

Marco Angius

### Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica

Maurizio Baldin

### Elementi di composizione per didattica della musica

Virginio Zoccatelli

### Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica

Nicola Buso

### Esercitazioni corali

Walter Lo Nigro

### Esercitazioni orchestrali

Silvia Massarelli

### Fagotto

Sergio Lazzeri

### Fisarmonica

Corrado Rojac

### Flauto

Giuseppina Mascheretti  
Roberta Zorino

### Flauto dolce

Manuel Staropoli

### Informatica musicale

Pietro Polotti  
Giorgio Klauer

### Lettura della partitura

Agnese Toniutti

### Multimedialità

Stefano Bonetti

### Musica d'insieme per strumenti a fiato

Stefano Vezzani

### Musica d'insieme per strumenti ad arco

Alberto Franchin

### Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Franco Calabretto  
Alessandra Carani  
Romolo Gessi  
Paola La Raja

### Oboe

Pietro Milella

### Organo

Elisa Teglia  
Manuel Tomadin

### Pedagogia musicale per Didattica della musica

Cristina Fedrigo

### Pianoforte

Tiziana Bortolin  
Reana De Luca  
Martina Frezzotti  
Pina Napolitano  
Alessandro Paparo  
Andrea Rucli  
Irene Russo  
Luca Trabucco  
Teresa Maria Trevisan  
Artem Yasynskyy

### Pianoforte jazz

Giorgio Pacorig

### Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica

Patrizia Tirindelli

### Pratica e lettura pianistica

Sebastiano Mesaglio  
Claudio Rastelli  
Cristina Santin  
Roberto Turrin

### Saxofono

Massimiliano Donninelli

### Saxofono jazz

Klaus Gesing

### Storia della musica

Marica Bottaro  
Giulio Aldo D'Angelo  
Cristina Scuderi

### Storia della musica per Didattica della musica

Federico Gon

### Strumenti a percussione

Ivan Mancinelli  
Fabián Andres Pérez Tedesco  
Dario Savron

### Teoria dell'armonia e analisi

Federico Agnello  
Rahel Beja  
Angelo Raffaele Selvaggi

### Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Rosalba Trevisan

### Teoria, ritmica e percezione musicale

Ferruccio Bartoletti  
Ernesto Pagliano  
Enrico Perrini  
Davide Pitis  
Vittoriano Vinciguerra

### Tromba

Massimiliano Morosini

### Tromba jazz

Mirco Rubegni

### Trombone

Francesco Chisari

### Viola

Andrea Amendola

### Violino

Massimo Belli  
Constantin Beschieru  
Orietta Malusà  
Diana Mustea  
Sinead Nava

### Violoncello

Federico Magris



# Accesso ai concerti

La serie di manifestazioni di cui al presente programma rientra nell'attività didattica del Conservatorio e costituisce parte integrante del Progetto d'Istituto.

Alle manifestazioni possono accedere, con ingresso libero, docenti e allievi del Conservatorio, e contestualmente anche il pubblico esterno **previa prenotazione obbligatoria dello spettacolo (fino ad esaurimento posti) via telefono al**

**T. +39 040 6724911**

Le registrazioni dei concerti sono effettuate per uso didattico e di documentazione dagli studenti della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio.

**Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini"**

Via Carlo Ghega, 12 - 34132 Trieste  
T. +39 040 6724911 - F. +39 040 6724969

[www.conts.it](http://www.conts.it)

